68859



DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

VISTO l'articolo 33, commi 21, 22 e 26, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTE le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

VISTO l'articolo 19, comma 8, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2;

VISTI gli accordi in sede di Conferenza Stato- Regioni del 12.02.2009 e del 20.04.2011;

VISTO in particolare, il punto 18 del sopra citato accordo in sede di Conferenza Stato – Regioni del 20.04.2011, nella parte in cui prevede "qualora in corso della vigente Intesa le esigenze superino le risorse di cui ai punti 15 e 16 il Governo si impegna ad affrontare, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, il tema del finanziamento degli ammortizzatori in deroga con modalità da esso definite con risorse proprie e senza oneri per i bilanci regionali, inclusi i fondi comunitari";

VISTI gli accordi governativi sottoscritti in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 17 luglio 2012 e 7 agosto 2012 che hanno disposto l'utilizzo della somma complessiva di 30 milioni di euro



68859-



del Lavoro e delle Coliliche Tociali

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

finalizzati alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga per il settore pesca a valere sulle risorse destinate agli ammortizzatori sociali in deroga per l'annualità 2012;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'assegnazione delle suddette risorse finanziarie per la cassa integrazione guadagni per il settore della pesca;

RITENUTO di finanziare interamente con risorse a carico del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione l'intera contribuzione figurativa e il sostegno al reddito spettante ai lavoratori calcolato secondo la vigente normativa;

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 33, commi 21, 22 e 26, della legge 12 novembre 2011, n. 183, sono destinati € 30 milioni per la cassa integrazione guadagni per il settore della pesca.

ART, 2

In applicazione degli accordi governativi del 17 luglio e del 7 agosto 2012 citati in premessa:

a) la CIG è erogata, secondo le disposizioni in materia, al personale imbarcato, dipendente e socio lavoratore di cui alla legge n. 142/2001 delle imprese di pesca interessate dallo stato di crisi che ha investito il

wer Olen



del Lavoro e delle Tolitiche Sociali

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

settore, e che benefici di un sistema retributivo con minimo monetario garantito;

- b) il trattamento di integrazione salariale è riconosciuto in tutte le situazioni di crisi del settore- anche collegate ai periodi di fermo biologico- in cui si renda necessario sospendere l'attività lavorativa per cause non imputabili al datore di lavoro e, comunque, per un periodo non superiore al numero di giornate retribuite al lavoratore nel corso dell'anno precedente;
- di specifici accordi, comprensivi degli elenchi nominativi dei lavoratori beneficiari, sottoscritti dalle Parti sociali presso le Capitanerie di porto e di successive istanze da presentare agli uffici INPS competenti per territorio entro e non oltre la data del 15 gennaio 2013.

ART.3

L'onere complessivo a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, pari ad euro 30.000.000,00 (trentamilioni/00), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1,



68859-



del Lavoro e delle Tolitiche Sociali

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 4

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale provvede all'ammissione ai trattamenti, nei limiti delle risorse assegnate e all'erogazione delle prestazioni di Cassa integrazione guadagni.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 3, l'INPS è tenuto a monitorare e controllare a livello centrale i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione da parte delle Sedi periferiche delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 19 0TT. 2012



68859-



del Lavoro e delle Colitiche Sociali

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

F.to Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Elsa Fornero F.to Ministro dell'Economia e delle Finanze Vittorio Umberto Grilli

Allegati da n. a n.

verled of